

ORATORIO

DI

SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



Torino, 30 Luglio 1903.

Carissimo,

OGGETTO

—
Circolare
Mensile del
Capitolo
Superiore
per
l'Agosto
1903.

Il Venerato nostro **Rettor Maggiore:**

- 1° Raccomanda fervorese preghiere e comunioni pel compianto Pontefice e per l'elezione del Successore.
- 2° Esorta vivamente gl'Ispettori e Direttori a darsi tutta la sollecitudine per la fruttuosa riuscita degli imminenti esercizi spirituali procurando che tutti i Confratelli possano partecipare alle mute rispettivamente adattate. Converrà pure farvi partecipare quei giovani più avanzati nei corsi e nel lavoro, come pure i famigli che pergono indizi di vocazione alla nostra Pia Società.

Il **Direttore Spirituale:**

Raccomanda caldamente ai Direttori:

- 1° Di regolare le cose in modo che i Chierici e Maestri non siano disoccupati durante questi mesi di vacanza, abbiano un po' di studio colla dovuta assistenza.
- 2° Di far sì che le pratiche di pietà siano fatte regolarmente e per tutta la comunità riunita.
- 3° Raccomanda di nuovo di mandare i Confratelli a far quegli esercizi spirituali che sono adattati alla loro condizione. Così i predicatori potranno dire cose più appropriate e quindi più vantaggiose. Si faccia in modo che i Confratelli non arrivino in ritardo, ma specialmente siano preparati ad approfittare di quelle grazie che loro concede il Signore durante gli esercizi.
- 4° Si nota ancora che senza una licenza speciale nessun Confratello sarà ammesso a fare gli esercizi a Lombriasco ed a Foglizzo, essendo essi destinati unicamente ai novizi dimoranti in quelle Case.
- 5° Si avvisa che le due mute di esercizi notate a S. Benigno, non si terranno più là; ma alla nostra Casa di Lanzo Torinese con le seguenti modificazioni:

a) La muta notata nel listino degli esercizi al N° 6 per gli aspiranti artigiani avrà luogo al Martinetto dal 12 al 19 Settembre;

b) La muta N° 9, per i Uffizieri delle varie Case si terrà a Lanze dal 2 al 9 Settembre;

c) La muta N° 10, per gli ascritti artigiani, si terrà colla stessa data di prima; ma a Lanze, cioè dal 12 al 21 Settembre. Si abbia la bontà di portare a conoscenza degli interessati questa modificazione.

6° Si pregano infine i Signori Ispettori di mandar quanto prima i nomi di coloro che destineranno a prender parte a ciascuna muta di esercizi, specialmente alle due di Lanze, per poter provvedere in tempo al necessario, e far le pratiche onde ottenere qualche riduzione ferroviaria.

Il Sig. **D. Durando** :

Raccomanda vivamente che nella prima metà di Agosto gli sia spedita la nota esatta:

1° Di quelli che nel p. v. Settembre ed Ottobre termineranno il loro servizio militare.

2° Di quelli che continueranno ancora il loro servizio per tutto il 1904.

3° Di quelli che hanno fatto per la prima volta, o ripetuta la domanda per ottenere la proroga del servizio militare.

4° Di quelli che dovranno fare la domanda sul principio del p. v. anno scolastico.

Come già fu notificato, solamente 14 nostre Case in Italia sono considerate come seminarii per le Missioni, nelle quali i Uffizieri possono godere del favore della proroga del servizio militare. È pertanto necessario che gli siano mandate con sollecitudine le note sopra indicate affinché nella distribuzione del personale i uffizieri che hanno fatto o faranno la domanda della proroga siano assegnati ad una delle 14 Case, dove non possano più essere disturbati durante l'anno scolastico.

Il sottoscritto :

1° Ricorda che l'anno amministrativo, per tutte le Case dell'antico continente e quelle che possono di America, termina coll'ultimo di Agosto, affinché durante il mese di Settembre ci sia tempo di fare il rendiconto dai medesimi Prefetti che sono stati in carica durante il corrente anno 1902-03.

2° Crede conveniente trascrivere in questa circolare per disteso le seguenti deliberazioni dei primi sei Capitoli Generali:

Art. 335. Quando un socio deve recarsi da una Casa ad un'altra per qualunque siasi motivo, il Direttore lo munisca

sempre di una lettera di accompagnamento, in cui accenni la ragione del viaggio, il tempo che dovrà fermarsi, con tutte l'altre indicazioni necessarie ed opportune. Tale lettera abbia sempre il bollo della Casa da cui il scocio parte.

Art. 336. Arrivando questi alla Casa a cui è destinato, sia anche per poco tempo, per prima cosa consegna al Direttore od al Prefetto la lettera di accompagnamento. Con quest'atto s'intende posto sotto la sua dipendenza pel tempo che ivi dimorerà.

Art. 337. È stabilito che quando un scocio è trasferito da una Casa ad un'altra deve andarci decentemente vestito e provveduto del necessario, ma non può portar seco nè bauli, nè libri, nè suppellettile di sorta, fuorchè degli abiti fatti sopra misura personale. Il Direttore giudicherà quando occorresse permettere qualche eccezione.

Art. 338. Allorchè un Confratello ha da fare un viaggio, o deve recarsi provvisoriamente in altra Casa, gli si dia il denaro necessario per l'andata ed il ritorno, con quel soprappiù che gli potrà occorrere.

Art. 339. Avvisando poi in tal tempo di alcuna cosa di qualche rilievo, se ne procurerà il permesso dal proprio Direttore, presentando il quale, sarà provveduto di quanto gli potrà essere necessario dai Superiori della Casa dove provvisoriamente si trova: essi poi addebiteranno le spese fatte alla Casa da cui è partito.

Art. 340. I denari che in occasione di viaggio si ricevono di sopravanzo, non si potranno spendere in altre cose. Il prolungare il viaggio a piacimento, ed il comprare oggetti senza permesso, è cosa contraria all'obbedienza e povertà.

Art. 342. Ritornato dal viaggio ciascuno vada a presentarsi al Superiore e gli consegna il denaro sopravanzato ed acquistate, e gli renda conto di ogni spesa fatta (*Cap. Gen. II.*)

Quante Messe furono celebrate secondo l'intenzione del Direttore dell'Oratorio durante il mese scorso?

I Santi Esercizi Spirituali rinnovino in voi lo spirito di S. Becco, che è lo spirito di Dio; pregate affinchè abbia la sua parte anche il

Vostro Aff.^{mo} in C. J.

Sac. Filippo Rinaldi.